Scritto da Red.
Martedì 12 Settembre 2023 15:07



AVELLINO – Permanenza vuol dire, tra le tante accezioni, “stare in luogo in modo radicato” ed è con questa definizione che si muove la seconda rassegna di ‘’*Conversazioni in Irpinia’’*, quest’anno dedicata proprio a chi ha deciso di restare (e resistere) in Irpinia.

Chi sono, cosa fanno e soprattutto perché hanno deciso di stare in questa provincia del Sud interno?

Proseguono gli incontri, iniziati a marzo e che si concluderanno a novembre, occasione per fare una riflessione con quanti risiedono ed operano in Irpinia.

Venerdì 15 settembre alle ore 17.30 presso la biblioteca provinciale ‘’Scipione e Giulio Capone’’, avrà luogo ‘*’In memoria di Alfonso Nannariello; Coversazione con il figlio Emanuele e poeti irpini’’.*

Il 24 gennaio del 2022 moriva Alfonso Nannariello, poeta, scrittore e professore irpino. Nato e vissuto a Calitri, Alfonso Nannariello ha lasciato un grande vuoto nel cuore di chiunque l’abbia conosciuto. Con i suoi scritti ha saputo cogliere l’essenza del dialetto, da lui definito “senza grasso di vocali” ed ha saputo rielaborare il passato, intrecciandolo con la complessità del presente.

Tanti gli scritti sul senso ultimo delle parole calitrane, degli usi e costumi del suo territorio, rinvenendo in essi antichissimi gesti. Nelle sue poesie grande è la tensione spirituale e fortissima la sua appartenenza alla terra, intesa come *madre,* donatrice di vita e di nutrimento.

Tra le sue ultime pubblicazioni, ricordiamo: Con l’acqua dei pantani (2021), Ai morti: poesie (2020), Con sorda eco: poesie (2020), De Sanctis: ritratto per interposta persona (2017).

Saranno presenti Franco Festa, Emilia Bersabea Cirillo, il figlio Emanuele Nannariello, Michele Di Maio, sindaco di Calitri e Franco Fiordelisi gli amici e i poeti irpini: Maria Consiglia Alvino, Giuseppe Maria Del Re, Alessandro Di Napoli, Monia Gaeta, Claudia Iandolo, Emanuela Sica, Clara Spadea, Angela Toglia e Concetta Zarrilli.

‘’*Conversazioni in irpinia*‘’ dibatte sull’idea di restare, vivere, “radicarsi” nel proprio luogo di origine, pur coscienti delle difficoltà, ma convinti della necessità morale e della propria scelta.

La rassegna, ideata e diretta da Emilia Bersabea Cirillo e Franco Festa, e promossa dalla Provincia di Avellino con il coordinamento tecnico - scientifico del Museo Irpino e della biblioteca “Scipione e Giulio Capone", si inserisce nelle attività di promozione e valorizzazione della biblioteca. L’ingresso a tutti gli appuntamenti è libero fino a esaurimento posti.